

Il Politecnico di Milano ha unilateralmente approvato il progetto che prevede la distruzione del **Parco Bassini** per la costruzione di nuovi edifici, senza un'adeguata considerazione del **valore sociale, ricreativo ed ecosistemico** del parco.



Al posto di uno dei pochi spazi verdi rimasti nel quartiere...



...dovrebbero sorgere due edifici che occuperanno tutta l'area del parco.

Riteniamo che le misure di compensazione ambientale previste siano inadeguate perché:

- Il parco NON è arredo urbano, non può essere eliminato senza impattare pesantemente sul tessuto sociale ed ambientale.
- L'eventuale creazione di un'area verde alternativa è subordinata alla demolizione dell'edificio di fisica Nucleare e allo smantellamento del Reattore L54M CESNEF (fuori esercizio dal 1979).
- Lo smantellamento del Reattore Nucleare ha costi e tempi di realizzazione incerti (4,5milioni di euro già stanziati da Politecnico, 10-20 anni).
- L'eventuale bonifica dei rifiuti radioattivi presenti (4,5 mq a medio-bassa radioattività) potrà limitare la fruizione delle aree limitrofe.
- La proposta di pedonalizzare via Pascal piantando alberi ad alto fusto è impossibile da realizzare per la presenza nel sottosuolo di uno scolmatore fognario

Abbiamo lanciato una petizione per la salvaguardia del parco, tramite la quale sono state raccolte più di 7500 firme (change.org). Nonostante le diverse iniziative proposte, la partecipazione ad un incontro in comune tra Rettore, l'assessore all'urbanistica Maran, studenti, docenti e cittadini per la ridiscussione del progetto e la richiesta dell'istituzione di una commissione sul tema, l'intenzione del Politecnico è quella di proseguire con i lavori.

Ad oggi solo il presidio permanente davanti al cantiere ha permesso di bloccarli e limitare i danni al parco!

Siamo contrari alla realizzazione di questo edificio in questo luogo e con queste modalità! Non accettiamo che un Ateneo che promuove progetti di sostenibilità sul territorio (Città studi-campus sostenibile, ForestaMi), che rientra nella classifica delle università più innovative al mondo, non sia coerente con le idee che insegna ai propri studenti!

Siamo a favore della ricerca scientifica se finalizzata al miglioramento collettivo. Non ci opponiamo, quindi, a nuovi spazi del dipartimento di Chimica che possano sostituire Mancinelli, ma pensiamo che l'edificio non debba essere realizzato eliminando un parco!

Non intendiamo in alcun modo screditare un'istituzione che da sempre si è distinta per professionalità, competenza e spirito di innovazione dei propri studenti e dipendenti: proprio in nome di questi valori, però, chiediamo che si possa ridiscutere il progetto

Studenti, docenti e residenti si sono ritrovati insieme per scongiurare quest'ennesima prevaricazione, per difendere un bene collettivo! Un parco che non è solo un insieme di «alberi» ma uno spazio di aggregazione, dove potersi ritrovare, mangiare e rilassare. Difendiamo il nostro parco, il parco Bassini!

Sostienici seguendo le nostre iniziative!!

- -->VIENI ALLA CONFERENZA STAMPA venerdì 20 dicembre ore 12.00 parco Bassini, lato via Pascal
- -> Vieni a a trovarci al presidio permanente fuori dai cancelli del cantiere (Largo Volontari del sangue, Via Pascal-cortile edificio 21)
- -->Firma la petizione su change.org: «Salviamo gli alberi del Campus

Bassini del Politecnico di Milano»

Scrivici a: salviamoglialberi.bassinipoli@gmail.com

Seguici su Facebook: Salviamo il parco del Campus Bassini del

Politecnico di Milano

